



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

PARERE N. 12/2023

Parere dell'Organo di revisione sul riconoscimento debito fuori bilancio a seguito atto di pignoramento e ordinanza di assegnazione somme con pagamento effettuato dal tesoriere comunale.

L'anno duemilaventitre, il giorno 8 (otto) del mese di Giugno l'Organo di Revisione del Comune di Colle di Val d'Elsa (SI), nominato con delibera consiliare n. 100 del 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge e composto dal Dott. Caprili Alessandro, Presidente e dalla Dott.ssa Sanpaolesi De Falena Alice e Dott. Agnelli Alessandro, revisori, riunitosi in modalità telematica,

procede alla verifica della proposta di deliberazione n. 742 del 08.06.2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto n. 742 del 08.06.2023 per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2 e n. 6 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PREMESSO che la società GALA Spa è stata fornitrice di energia elettrica del Comune dal 2012 al 2016 e che la suddetta società aveva ceduto i propri crediti alla Banca Sistema Spa;

OSSERVATO che il Comune ha sempre pagato le fatture relative alle suddette forniture nei conti correnti dedicati per effetto della suddetta cessione del credito, compensando le note di credito pervenute come da autorizzazione della stessa GALA Spa;

VISTO il Decreto Ingiuntivo di pagamento del Tribunale di Firenze n. 5137/2018 del 26.10.2018 - R.G. 6855/2018, pervenuto al prot. n. 25267 del 11.12.2018, emesso su ricorso di Banca Sistema S.p.a. con sede in Milano, Corso Monforte, n. 20 codice fiscale e numero iscrizione nel registro imprese 13181080154 con il quale si ingiunge al Comune di Colle di Val d'Elsa di pagare in favore della ricorrente euro 62.600,98, oltre agli interessi e spese processuali per il procedimento monitorio liquidate in euro 3.843, oltre a euro 73,20 per le spese di estrazione e autentica delle scritture contabili, oltre al rimborso delle spese generali nella misura di legge, IVA e Cpa;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 18.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva autorizzato il Sindaco *pro tempore* a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente ed a proporre opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo di pagamento del Tribunale di Firenze n. 5137/2018 del 26.10.2018 - R.G. 6855/2018, pervenuto al prot. n. 25267 del 11.12.2018, emesso su ricorso di Banca Sistema S.p.a, affidando l'incarico della difesa e rappresentanza legale dell'Ente, nel giudizio medesimo, all'Avv. Michele Cortazzo con studio in Colle di Val d'Elsa;

VISTO l'atto di opposizione, presentato dal legale avv. Michele Cortazzo e rubricato al n. 997/2019 R.G. con il quale si contestava il credito di cui al decreto ingiuntivo n. 5137/2018 emesso dal Tribunale di Firenze in data 25/10/2018 con cui la Banca Sistema Spa ingiungeva al Comune di Colle di Val d'Elsa il pagamento della somma di Euro 62.600,98 oltre spese liquidate ed interessi per omesso pagamento di specifiche fatture elencate nel dettaglio del decreto, datate da gennaio 2015 a febbraio 2017;

VISTO che il Tribunale di Firenze nonostante l'opposizione presentata dall'Ente attraverso il legale avv. Michele Cortazzo, ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 22/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- veniva autorizzato il pagamento con riserva a favore di Banca Sistema Spa della somma di Euro 62.600,98 oltre gli interessi legali maturati e al rimborso delle spese generali nella misura di legge per un totale complessivo di euro 68.920,25;



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

- veniva incaricato l'Avv. Michele Cortazzo per l'opposizione al precetto per gli interessi maggiorati applicati dalla Banca Sistema Spa, pari ad euro 32.682,86;

PRESO ATTO che il Tribunale di Siena nonostante l'opposizione al precetto per gli interessi maggiorati, presentato attraverso il legale avv. Michele Cortazzo, ha emesso l'atto di Pignoramento presso terzi a favore di Banca Sistema S.p.A. individuando come terza pignorata Banca Monte dei Paschi di Siena Spa in persona del legale rappresentante pro- tempore, con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3 Siena, quale tesoriere del Comune di Colle di Val d'Elsa;

VISTO che il pignoramento presso terzi è stato iscritto a ruolo in data 30 settembre 2022 presso il Tribunale di Siena, rubricato al R.G. n. 717/2022;

CONSIDERATO che in data 16.01.2023 il Giudice dell'esecuzione, Dott. Bonifacio Rossi ha sciolto la riserva di esecuzione del pignoramento presso terzi assegnando alla creditrice Banca Sistema S.p.A. l'importo di euro 32.682,86, oltre a compensi per la procedura esecutiva di euro 2.221,00 oltre accessori di legge, oltre spese vive per euro 270,77, oltre alle spese di registrazione dell'ordinanza, per un totale complessivo di euro 36.194,34, da prelevarsi da quanto dovuto dalla terza pignorata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

PRESO ATTO che il pagamento è stato effettuato da Banca Monte dei Paschi di Siena a seguito dell'ordinanza di assegnazione emessa dal tribunale di Siena il 16/01/2023 R.G.E. n. 717/2022, come da carta contabile di uscita emessa dal suddetto istituto di credito, Tesoriere comunale.

PRECISATO che il giudice dell'opposizione al decreto ingiuntivo del Tribunale di Firenze, Dott. Enrico D'Alfonso, nel frattempo, accogliendo le ragioni del Comune ha nominato una consulenza contabile fissando l'udienza per il prossimo 20.09.2023 e secondo l'avv. Cortazzo ciò fa ben sperare per la revoca del decreto ingiuntivo e per l'obbligo restitutorio della somma prelevata da Banca Sistema Spa sia per il capitale che per gli interessi oggetto del pagamento da parte delle tesoreria comunale su ordine del .G.E. del Tribunale di Siena;

CONSIDERATO che il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio ha la funzione di regolarizzare detta obbligazione, già pagata dal tesoriere comunale;

RICHIAMATI i pareri del Consiglio di Stato n. 1462/97 dell'8 ottobre 1997 e n. 1605/97 del 5 novembre 1997, che hanno ritenuto ammissibile procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da decreti ingiuntivi;

PRESO ATTO che anche la Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Liguria, con deliberazione n.105/2016/PAR del 20 dicembre 2016, ha espresso parere per cui tale provvedimento giurisdizionale senz'altro costituisce titolo idoneo per consentire il riconoscimento di obbligazioni fuori bilancio, ex articolo 194 del D.Lgs 267/2000, n. 267 - T.U.E.L. – in quanto *"l'espressione <sentenze esecutive> contenuta nell'art. 194 del TUEL, ricomprende anche il provvedimento di assegnazione di somme dovute dal Comune nella sua qualità di debitore del debitore, pur in presenza di un giudizio di opposizione pendente, in quanto la norma non richiede la sussistenza di un titolo giudiziale inoppugnabile, ma meramente esecutivo"*;

PREMESSO che:

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di natura finanziaria;

CONSIDERATO che il comma 1, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

OSSERVATO che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 TUEL, costituisce atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione, e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

RIMARCATO che il riconoscimento del presente debito fuori bilancio avviene con riserva all'esito di giudizio di opposizione che il Comune di Colle di Val d'Elsa ha intrapreso presso il Tribunale di Siena;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17.03.2023, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2023/2025 ed i documenti allegati sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 17.03.2023, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.E.L., di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

OSSERVATO che il bilancio di previsione 2023/2025 dalla sua approvazione fino alla data odierna ha subito le variazioni approvate con:

- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 53 del 15.02.2023 per il riaccertamento parziale dei residui relativi alla spesa di personale;
- deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 30.03.2023 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e delle conseguenti variazioni al bilancio esercizio 2023;
- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 237 del 02.05.2023 per l'applicazione al bilancio di previsione 2023/2023, esercizio 2023, di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato;

PREMESSO che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ed ha evidenziato quale risultato di amministrazione un avanzo di euro 21.650.715,13 distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in fondi vincolati per euro 2.612.433,17, in fondi accantonati per euro 15.997.338,39, in fondi destinati agli investimenti per euro 96.166,37 ed in fondi liberi per euro 2.944.777,20;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 in data 18.07.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio (in termini di competenza, cassa e gestione residui) e che pertanto non si è resa necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio della gestione disciplinati dall'art. 193, 2° e 3° comma, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

PRESO ATTO che questa Amministrazione non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come attestato dalla relativa tabella allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;

ATTESO che per quanto sopra, si rende necessario procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di euro 36.194,94, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 di euro 36.194,94;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

VISTO l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che "l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193."

VERIFICATO che alla data odierna (08.06.2023), questa Amministrazione non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL, in quanto non utilizza l'anticipazione di tesoreria e neppure in termini di cassa le somme a destinazione vincolata, risultando il saldo di tesoreria pari a euro 6.662.387,46, le somme a destinazione vincolata euro 1.398.886,85 e le somme libere euro 5.263.500,61 (sbilancio in T.U. conto ordinario euro -10.045,28), come attestato dall'apposito prospetto del tesoriere comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, allegato alla suddetta proposta di deliberazione sotto la lettera "G" per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che è legittimo finanziare la suddetta spesa di euro 36.194,94 mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto 2022, lasciando inalterato il fondo per contenziosi fino alla sentenza del Tribunale e che prevede anche un accantonamento per la questa causa;

PRESO ATTO che dopo il presente riconoscimento e finanziamento di debito fuori bilancio l'Ente non è a conoscenza di altri debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare e pertanto restano valide le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio già indicate negli atti e nei documenti del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;

VISTI:

- l'art. 175, comma 1, del D.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa;
- l'art. 175, comma 3, che dispone che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;

RITENUTO legittimo apportare al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, le conseguenti variazioni di bilancio che vengono sintetizzate nei seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2023				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Avanzo amm.ne Titolo	36.194,34			
TOTALI	36.194,34			

ESERCIZIO 2021				
PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	36.194,34	36.194,34	36.194,34	0,00
TOTALI	36.194,34	36.194,34	36.194,34	0,00



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

VERIFICATO che tenuto conto delle presenti variazioni di cassa lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa 2023 ammonta a €. 500.000,00 mentre il saldo di cassa è positivo ed ammonta a euro 6.500.334,34 come riportato nel quadro generale riassuntivo allegato alla suddetta proposta di deliberazione sotto la lettera "F";

OSSERVATO che dal 2019, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi da 819 a 826 della legge 30.12.2018, n. 145, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal d.l. 01.08.2019. Quest'ultimo include il risultato di amministrazione (indipendentemente dal fatto che sia applicato per investimenti o spese correnti non ripetitive) che le accensioni di prestiti - elementi sui cui la Corte Costituzionale è intervenuta - e negli equilibri di bilancio entra pienamente il fondo pluriennale vincolato, indipendentemente dal fatto che sia alimentato o meno da debito;

ACCERTATO che con il presente riconoscimento di debito fuori bilancio e la conseguente variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario, il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto degli obblighi posti dai vincoli di finanza pubblica;

VISTI lo statuto e il regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 742 del 08.06.2023 avente ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) D.Lgs n. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento, successiva ordinanza di assegnazione somme ed avvenuto pagamento da parte del tesoriere comunale"* ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 6 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- 2) di esprimere parere favorevole in merito al finanziamento della suddetta spesa mediante l'applicazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione approvato con atto del Consiglio Comunale n. 39/2023 e sulla conseguente proposta di variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 239 e seguenti del D.Lgs 267/2000.

Colle di Val d'Elsa, 08 Giugno 2023

p. IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Caprili Alessandro

Dott.ssa Sanpaolesi De Falena Alice

Dott. Agnelli Alessandro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.